



REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE

Servizio di concessione in comodato dei libri di testo

Art.1 (principi fondamentali)

Il Consiglio d'Istituto istituisce il servizio di comodato gratuito dei libri, rivolto a tutti gli alunni iscritti a questo istituto indipendentemente dalla richiesta delle famiglie e dalle condizioni socio-economiche. Il servizio si attua secondo le modalità specificate nel presente regolamento.

Art.2 (oggetto del servizio)

I testi oggetto del servizio di comodato saranno quelli adottati dal Collegio dei Docenti nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti suddivisi nelle seguenti categorie e secondo questo ordine prioritario:

1. manuali regolarmente adottati, con esclusione dei testi di sola esercitazione;
2. vocabolari, atlanti e testi di narrativa utilizzati nell'attività didattica;
3. altri testi e sussidi didattici anche multimediali prodotti dalla scuola, purché effettivamente sostitutivi dei libri di testo.

Essi resteranno di proprietà della scuola, fatto salvo quanto specificato agli articoli seguenti.

Art.3 (testi alternativi)

La quota del contributo destinata a copertura di costi relativi ai testi e materiale indicato nel punto 3 del precedente articolo, non può superare il 30% dell'importo complessivo del contributo assegnato.

Art.4 (priorità d'acquisto)

Il Consiglio d'Istituto, nell'impiego del contributo assegnato per le finalità sopra assegnate, indica per l'acquisto il seguente ordine di priorità:

1. testi di maggior valore e di durata pluriennale;
2. testi non operativi di durata annuale;
3. vocabolari, atlanti geografici e storici, testi di narrativa.

Art.5 (gestione del servizio di comodato)

Il Consiglio di istituto stabilisce il programma d'attuazione tenendo conto della quantità e articolazione dei libri di testo da acquisire per le tipologie indicate all'art.2, indicando le previsioni di massima della spesa da sostenere e definendo le modalità specifiche di applicazione.

Art.6 (procedura di scelta e di acquisto)

Il Collegio dei Docenti sceglie i testi da adottare per l'anno scolastico successivo indicando i testi annuali e pluriennali. Successivamente predispone un elenco dei testi da dare in comodato secondo le priorità indicate all'art.4.

La scuola, con affissione all'albo, comunicherà ai genitori quali testi verranno dati in comodato e quali resteranno a loro esclusivo carico. La scuola procederà all'acquisto dei libri in comodato tramite la procedura semplificata, invitando almeno tre librerie a partecipare alla gara d'offerta, scegliendo tra le stesse quella con offerta migliore.

Art.7 (distribuzione dei testi in comodato)

I testi in comodato saranno distribuiti direttamente a scuola dal personale ATA e/o docente nel periodo tra il 1 settembre e l'inizio effettivo delle lezioni, secondo tempi e modalità comunicati prima dell'inizio della distribuzione. Eventuali ritardi nella distribuzione non sono imputabili

all'Istituto. Lo stesso personale predisporrà blocchi omogenei di testi suddivisi per classi e/o sezioni.

Art. 8 (responsabilità del buon uso)

Gli alunni e le loro famiglie saranno ritenuti personalmente responsabili dello stato d'uso dei libri di testo. Dovrà essere evitato qualsiasi danneggiamento e in particolare sono vietate sottolineature indelebili, abrasioni, annotazioni, strappi e quanto altro possa rendere inutilizzabili in tutto o in parte l'uso dei testi stessi. Nella logica della responsabilizzazione degli alunni nei confronti dell'uso di un bene comune, appare opportuno prevedere contestualmente alla consegna dei testi il versamento di una cauzione pari al 33% (con arrotondamento dei centesimi all'euro superiore) del totale del prezzo di copertina dei libri per tutte le classi. Tale importo verrà restituito in seguito alla riconsegna dei testi.

Art.9 (riconsegna dei testi)

Al termine delle lezioni: per le classi I e II 3 giorni dopo la fine delle attività didattiche; per la classe III 3 giorni dopo la conclusione degli esami di ciascun anno, gli alunni sono tenuti a riconsegnare i testi avuti in comodato, tranne i testi pluriennali che saranno assegnati agli alunni fino al termine del ciclo di studio.

Art.10 (rimborso e danni arrecati al materiale didattico prestato)

E' obbligo per le famiglie degli alunni che, per negligenza o proprio comportamento volontario, abbiano danneggiato, a insindacabile giudizio della scuola stessa, i testi e il materiale didattico affidato in prestito, di versare una penale di importo pari al 50% del prezzo di copertina entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta comunicazione.

Art. 11 (riscatto dei testi)

E' consentito alle famiglie che ne facessero esplicita richiesta scritta trattenere definitivamente i testi in comodato d'uso dietro versamento del 33% del prezzo di copertina. La richiesta va presentata a conclusione del periodo d'uso didattico, contestualmente alla riconsegna dei testi che si intendono restituire. La scuola provvederà a rimborsare la cauzione entro il 31 agosto dell'anno scolastico corrente.

Art.12 (gestione finanziaria)

Per l'acquisto dei testi da dare in comodato, la scuola si avvarrà dei finanziamenti di cui alla legge regionale n. 13/2018, artt. 5-8, richiesti ed utilizzati secondo le procedure stabilite dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Art.13 (oneri accessori)

Sulla somma assegnata dalla Regione la Scuola è autorizzata ad utilizzare una percentuale non superiore al 15% complessivo per la copertura degli oneri derivanti dalla organizzazione del servizio gratuito dei libri di testo con riguardo ai costi aggiuntivi derivanti dalle spese di personale impiegato nella gestione delle operazioni di acquisizione, distribuzione e conservazione dei testi.

Art.14 (controversie)

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in seguito all'applicazione del presente regolamento, è riconosciuta la competenza del Consiglio d'Istituto che delibererà in via definitiva la proposta della Giunta esecutiva.

Art.15 (revisioni)

Il presente Regolamento è soggetto a revisione nei seguenti casi:

- su richiesta e/o modifiche normative proposte dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- su proposta della Giunta esecutiva assunta con delibera dal Consiglio d'Istituto;
- su proposta della maggioranza semplice del Consiglio d'Istituto;
- su proposta del Comitato dei genitori con delibera del Consiglio d'Istituto.